

Brescia-Verona Rieccole sempre in prima linea



Reginald Holmes, 28 anni, guardia di Brescia CIAM-CAST

● Un anno fa leader in regular: stasera si sfidano per non perdere contatto da Treviso

Giuseppe Nigro

Un anno fa erano la prima e la seconda forza della Serie A-2 Gold. Tra Verona e Brescia doveva rimanerne soltanto una, per il salto di categoria che coronasse le ambizioni delle rispettive società, che covano da anni in due piazze appassionate separate da 70 chilometri di strada che costeggia il Lago di Garda. L'anno scorso la Tezenis vinse entrambi gli incroci, il primo più o meno in questo momento dell'anno: ottava giornata, 16 novembre, 76-78. Verona ha chiuso la regular season in testa con 22 vittorie in 26 partite. La Leonessa con quattro vittorie in meno ma comunque abbastanza in alto da tenere a distanza Torino. Che poi ai playoff ha sbarrato la strada di Brescia verso la finale, mentre la stagione di

Verona era già finita contro Agrigento.

RILANCIO Un anno dopo ci riprovano, con ambizioni immutate e dopo il rilancio estivo. Avversarie stasera alle 20.30 in casa della Centrale del Latte, in uno degli anticipi del turno infrasettimanale di A-2, chi perde rischia di veder scappare a +6 dopo sette giornate l'imbattuta Treviso, che comunque ha una partita non banale con Imola. Ci riprovano dopo che Verona ha rifondato dalla testa ai piedi, ripartendo dal solo Boscagin, puntando su Marco Crespi al posto di Alessandro Ramagli in panchina, su Spanghero da Trento in regia, su Cortese da Avellino in ala, su Da Ros da Barcellona vicino a canestro, sul veterano Andrea Michelori che crebbe con Crespi a Milano, e su due stranieri come la guardia Rayvonte Rice, 23enne appena uscito da Illinois top scorer a 13.3 di media, e da un centro come Vitalis Chikoko che a giugno giocava la finale scudetto con Reggio Emilia.

CERTEZZE Brescia è ripartita rinnovando la fiducia in panchina ad Andrea Diana e in campo ai tre titolari Fernandez, Alibegovic e Cittadini, più Passera, incastonati tra l'esperienza di Bushati e Bruttini e il valore di due americani come la guardia Holmes e il lungo ex Cantù Hollis che sono due certezze. Verona si è già imbattuta nella Fortitudo, Brescia dopo cinque sfide a squadre provenienti dalla Silver si è scontrata domenica con Treviso nella prima big di un mese terribile in cui le affronterà quasi tutte. Compresa stasera. Un anno dopo, col trucco rifatto, sempre loro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

